

FONDAZIONE
DON CIRIACO VEZZOLI - ETS

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025



Sede in	CIVIDATE AL PIANO, Via Ospedale, 57
Codice Fiscale	83001560164
Partita Iva	00969740166
Forma Giuridica	Fondazione ETS
Attività prevalenti	<i>RSA</i>
Attività accessorie	<i>Gestione poliambulatori Attività di fisioterapia per gli esterni – Fornitura pasti al domicilio</i>
Settore di attività prevalente (ATECO)	<i>Codice 86.10.00 – attività ospedaliera</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>Associazione San Giuseppe - Uneba</i>
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	26.06.2026

PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione (di seguito anche l'Ente o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale. Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Il bilancio sociale si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":
 - **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
 - **inclusione:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
 - **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
 - **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
 - **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	<i>Fondazione Don Ciriaco Vezzoli ETS</i>
Codice Fiscale	<i>83001560164</i>
Partita IVA	<i>00969740166</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione ETS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Civate Al Piano – Via Ospedale, 57</i>
Altre sedi	<i>nessuna</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>
Valori e finalità perseguite	<i>Fondazione, senza finalità di lucro, con lo scopo di solidarietà e assistenza socio-sanitaria a persone in condizioni di svantaggio</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017)	<i>Attività previste dallo Statuto, nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria con particolare attenzione alla tutela di anziani in regime di residenzialità e semiresidenzialità.</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>Attualmente attività connesse in maniera marginale</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>La Fondazione è contrattualizzata per le attività socio-sanitarie residenziali con Regione Lombardia ATS Bergamo • Per le attività sociali ha collegamenti con l'Azienda Consortile Solidalia per i comuni dell'ambito territoriale 14.</i>
Contesto di riferimento	<i>Rete sociale e socio-sanitaria del SSR Lombardia</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE - UNEBA</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; Nello specifico gli amministratori della Fondazione Vezzoli ETS non percepiscono alcun compenso.
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017. L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del bilancio sociale nel presente documento.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione ETS.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo nominato lo statuto prevede che i membri 5 (cinque) vengano nominati con le seguenti modalità: due membri vengono nominati dall'Ordinario Diocesano della Diocesi di Bergamo, un membro dal Sindaco come espressione della comunità/territorialità senza alcun vincolo di mandato, e un membro dal Parroco il quale individua il soggetto tra le congregazioni di carità presenti nella Parrocchia.

Il Presidente è sempre il Parroco pro tempore della Parrocchia di San Nicolò Vescovo di Civate al Piano.

Il Consiglio dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 14/10/2025, resterà in carica fino al 14/10/2029.

Al termine dell'esercizio 2025, il Consiglio di amministrazione era composto da 5 (cinque) consiglieri i quali svolgono la propria carica senza alcun compenso in conformità con quanto previsto dall'art. 10 c. 5 dello Statuto.

Nome e Cognome	Carica
Don Andrea Lorenzi	Presidente legale rappresentante
Sig. Manzoni Edoardo	Consigliere
Sig. Ezio Arioli	Consigliere
Sig. Rita curnis	Consigliere
Sig. Luisa Maria Bellebono	Consigliere

Il Revisore Legale è il dr. CRISTIAN PLEBANI Dottore Commercialista Revisore Legale, è previsto dallo Statuto all'art. 14. dura in carica QUATTRO esercizi ed è rieleggibile,

senza limiti di mandato. Al Revisore Legale è stato deliberato un compenso complessivo annuo fissato entro i limiti art. 10 c. 6 lettera c) D.Lgs 460/97.

Funzionamento degli organi di governance Nel corso del 2025

Anche per l'anno 2025, il Consiglio di amministrazione si è riunito deliberando gli argomenti di maggior rilievo in presenza e saltuariamente on line.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO

Definizione di Stakeholder: Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente. Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "stakeholders interni" e "stakeholders esterni"

stakeholders interni	Denominazione	Area di Intervento
Beneficiari dei progetti	Ospiti, Utenti, Familiari	Servizi socio-sanitari di RSA
Donatori privati e enti di finanziamento	Erogazioni liberali da parte di: • familiari • fondazioni bancarie • privati del territorio	Servizi socio-sanitari di RSA
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	A T S Bergamo Comune di Civate al Piano Comune di Romano di Lombardia Comune di Mornico al Serio	Servizi socio-sanitari di RSA Servizio di fornitura pasti alle persone fragili Sostegno economico retta di ricovero

	Comune di Villa d'Almè Comune di Antegnate Comune di Calcinate	
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Fornitori Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio Soc. Cooperativa Universiis Cattolica Assicurazioni	Servizi socio-sanitari di RSA
Partner di progetto	Azienda Consortile SOLIDALIA	Servizi socio-sanitari di RSA
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Associazione San Giuseppe UNEBA	Servizi socio-sanitari di RSA

stakeholders esterni	Denominazione	Area di Intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	COME SOPRA SPECIFICATI	Servizi socio-sanitari di RSA
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	COME DA ATTI C/O ENTE	Servizi socio-sanitari di RSA

PERSONALE

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha in carico esclusivamente il personale amministrativo e i medici in libera professione come segue:

NOMINATIVO	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
Dr.ssa Barbara Manzoni	Direttore	Dipendente tempo parziale
Rag. Sara Luisa Pezzotta	Impiegata	Dipendente tempo pieno
Sig. Radaelli Micol	Impiegato	Dipendente Cooperativa Universiis tempo parziale e determinato

NOMINATIVO MEDICO	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
Dr. ssa Ana Maria Fotea	Medico Direttore Sanitario	Libero Professionale
Dr. Silvio De Luca	Medico	Libero Professionale
Dr. GianMarco Caffi Avogadri	Medico	Libero Professionale
STUDIO STENDHAL	Gestione reperibilità mediche	Libero professionale

L'Ente ha appaltato il servizio assistenziale, e tutti i servizi alberghieri alla Società cooperativa Universiis di Udine, la quale è la titolare dei rapporti di lavoro con tutto il personale infermieristico, assistenziale, fisioterapico, educativo e di tutti i servizi collaterali all'assistenza, quali, cucina, pulizie, lavanderia e manutenzioni.

La Fondazione nei rapporti con la Cooperativa e rispetto agli operatori presenti che prestano la propria attività presso la R.S.A Fondazione Don Ciriaco Vezzoli, si ispira ai seguenti principi:

- ✓ al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA DI RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	PERSONALE COOPERATIVA	VOLONTARI	TOTALE
Medici		3			3
Infermieri			9		9
Oss / Asa			29		29
Educatori			2		2
Fisioterapisti e massofisioterapisti			2		2
Amministrativi	2		1		3
Cucina, lavanderia, pulizie			14		14
Altri			1	1	2
TOTALE	2	3	58	1	64

Al personale dipendente della Fondazione è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro: CCNL Enti Locali mentre per il personale della Cooperativa Universiis è applicato il contratto Cooperative Sociali.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Via Ospedale, 57 a Civate al Piano. Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha gestito una Residenza Sanitaria Assistenziale che ha accolto n. **131 ospiti**.

Servizi prestati RSA

Tipologia	Informazione fornita (quantità delle prestazioni e loro complessità)
Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il servizio è rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti con priorità ad utenti con elevata fragilità e successivamente con il criterio della residenza sul comune di Civate al Piano, vengono eccezionalmente accolti anche soggetti più giovani che versano in condizione di fragilità e che il territorio non accoglie in alcun altro servizio residenziale. Tale servizio è svolto anche in forma temporanea, purché compatibile con la tipologia del servizio svolto.
Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Vengono garantiti interventi socio-assistenziali-sanitari destinati a migliorare i livelli di autonomia, a promuovere il benessere, a prevenire e curare le malattie croniche; prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative, di assistenza di base e educative. Vengono garantiti anche servizi alberghieri. È prevista compartecipazione economica a carico dell'utenza, ossia il pagamento di una retta giornaliera definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione La Carta dei Servizi declina compiutamente tutti i servizi erogati.

Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione

La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Civate Al Piano, via Ospedale, 57 - la cui capienza massima è di n. 89 posti letto dei quali 85 contrattualizzati e 4 accreditati.

Inoltre, nei locali della RSA, è presente un poliambulatorio per l'esecuzione di ecografie e di riabilitazione fisioterapica per pazienti esterni. Dopo lo stop per la pandemia tali servizi sono ripresi regolarmente. Mentre non è ripreso per impegni legati al professionista l'ambulatorio ginecologico.

Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, stakeholders fondamentali della Fondazione.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA

Informazione richiesta	Informazione fornita (descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Il totale degli ospiti al 31.12.2025 era di 85 persone, di cui: Ospiti: Maschi : 15 Femmine : 70 ospiti <75 anni 3 ospiti nella fascia fra i >75 <80 anni 6 ospiti nella fascia >81- < 90 anni 43 ospiti >91 anni 33 Al 31.12.2025 le Classificazioni SOSIA in base alla gravità clinica erano le seguenti: • 29 ospiti in classe 1 • 35 ospiti in classe 3 • 4 ospiti in classe 4 • 10 ospiti in classe 7 • 7 ospiti in classe 8

Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Assistenza ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNGIMENTO O MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI STESSI

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri stakeholders. Periodicamente sono raccolti dati concernenti la soddisfazione degli ospiti, mentre per i familiari, in ottemperanza alle disposizioni regionali il questionario viene sottoposto in forma anonima ogni quattro mesi. Il questionario è volto principalmente a monitorare il grado di soddisfazione del servizio.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di soddisfazione dei dipendenti e collaboratori al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

CODICE ETICO E IL MODELLO ORGANIZZATIVO

La Fondazione ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale. La Fondazione ha ottemperato l'obbligo dell'implementazione per le segnalazioni whistleblowing. Il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

PIANO ORGANIZZATIVO PANDEMICO P.O.P

In conformità con le disposizioni regionali in tema di Covid- 19, la Fondazione ha redatto un Piano Organizzativo Pandemico (P.O.P), in continuità con il P.O.G. Piano Organizzativo Gestionale, nel quale vengono dichiarate le modalità organizzative e tutte le azioni concrete atte a salvaguardare il contagio da Covid – 19.

Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)

Fra le attività programmate e pianificate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione si evidenziano le seguenti:

• Obiettivi di intervento strutturale:

- È stata individuata un'area edificabile nel Comune di Civate al Piano destinata alla valorizzazione dell'attuale attività di assistenza. In valutazione tecnica le cessioni al di alcuni immobili di proprietà della Fondazione a destinazione non istituzionali.
- ultimazione della sistemazione delle stanze a piano terra e dei corridoi e spazi comuni a piano terra.
- avvio lavori di riqualificazione energetica attraverso il beneficio "bonus 110"

• Obiettivi di intervento organizzativo

- potenziamento attività educativa con il coinvolgimento di Enti esterni: scuole e scuola dell'infanzia, oratorio e centro ricreativo.
- mantenimento equilibrio di bilancio

• Obiettivi di intervento assistenziale

- Miglioramento della qualità percepita
- Formazione continua del personale

Nonostante l'emergenza sanitaria può considerarsi rientrata, anche se vengono mantenute alcune buone pratiche di salvaguardia igienico- sanitaria (mascherine e sanificazione delle mani, controllo degli accessi e sottoscrizioni di patti di corresponsabilità con i parenti degli ospiti), non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla Fondazione in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione ai bilanci degli esercizi precedenti, compiuti dalla Fondazione e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

6. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Gli schemi sotto riportati sono stati elaborati in osservanza dell'art. 13 comma 3 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

*

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 6.849.013 di cui oltre il 73% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2025 ammontano a 5.064.934 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti fondi per rischi e oneri stanziati per complessivi Euro 612.043, il debito TFR per Euro 93.925, debiti per Euro 1.048.521 e ratei passivi per Euro 29.590.

I debiti a breve termine, pari a Euro 873.503 trovano interamente copertura nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 1.784.850, di cui Euro 1.555.406 costituito da disponibilità liquide.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate.

Si può ragionevolmente presumere che la gestione dell'attività nel corso del prossimo esercizio prosegua in linea con la gestione del presente esercizio, tenuto conto anche degli aumenti contrattuali dei CCNL applicati dalle società appaltatrici che operano presso la struttura.

Si precisa che nel corso del 2024 sono iniziati lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria della struttura RSA pari a complessivi euro 9 milioni circa, rientranti

nell'agevolazione c.d. 110% (DL 39/2024) con applicazione dello sconto in fattura che però termineranno nei primi mesi del 2026.

Si precisa infine che la Fondazione sensibilizza gli stakeholders all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del c.d. 5 per mille. Non sono in essere procedure sistematiche di raccolta fondi.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessione licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altri	77.888	0
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	77.888	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	4.749.087	4.826.926
2) impianti e macchinari	104.318	89.470
3) attrezzature	41.162	43.917
4) altri beni	72.589	83.989
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.967.156	5.044.302
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	0	0
b) imprese collegate;	0	0
c) altre imprese;	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate;	0	0
b) verso imprese collegate;	0	0
c) verso altri enti Terzo Settore;	0	0
d) verso altri;	0	0
3) altri titoli;	0	0
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.045.044	5.044.302
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.350	2.700
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
I TOTALE RIMANENZE	5.350	2.700
II) CREDITI		
1) verso utenti e clienti	13.751	17.753

2) verso associati e fondatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	202.273	255.527
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	202.273	255.527
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	0	1.739
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.739
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	8.070	7.540
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.070	7.540
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
II TOTALE CREDITI	224.094	282.559
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	1.553.830	1.514.845
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	1.576	973
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.555.406	1.515.818
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.784.850	1.801.077
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.119	11.376
TOTALE STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	6.849.013	6.856.755

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	3.112.600	3.112.600
II) Patrimonio vincolato	0	0
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III) Patrimonio libero	1.963.286	1.947.892
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.963.286	1.947.892
2) altre riserve	0	0
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	- 10.952	15.394
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.064.934	5.075.886
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	612.043	612.043
B FONDI PER RISCHI E ONERI	612.043	612.043
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	93.925	86.630
D) DEBITI		
1) verso banche	191.150	206.334
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	16.132	14.937
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	175.018	191.397
2) verso altri finanziatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	3.560	5.768
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.560	5.768
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso fornitori	836.184	829.745
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	836.184	829.745

8) verso imprese controllate e collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) tributari	9.186	5.342
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	9.186	5.342
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.514	4.931
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.514	4.931
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	3.911	5.368
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.911	5.368
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	16	17
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	16	17
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D TOTALE DEBITI	1.048.521	1.057.505
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	29.590	24.691
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	6.849.013	6.856.755

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	80.882	72.436	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	3.199.204	3.000.444	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	5.830	6.032	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	125.644	133.213	4) Erogazioni liberali	0	2.117
5) Ammortamenti	171.949	213.624	5) Proventi del 5 per mille	1.085	1.534
5 bis) Svalutazione delle immobiliz. materiali e immat.	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	138.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.009.195	2.020.188
7) Oneri diversi di gestione	19.384	31.513	8) Contributi da enti pubblici	0	37.343
8) Rimanenze iniziali	2.700	3.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.537.264	1.508.056
9) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	23.010	14.278
10) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	5.350	2.700
Totale	3.605.593	3.598.262	Totale	3.575.904	3.586.216
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-29.689	-12.046
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazione delle imm. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	679	748	1) Da rapporti bancari	31.747	44.092
2) Su prestiti	7.254	10.819	2) Da altri investimenti	0	0
3) Da Patrimonio edilizio	4.796	4.796	3) Da Patrimonio edilizio	2.152	2.131
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	12.729	16.363	Totale	33.899	46.223
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	21.170	29.860
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)	0	0
TOTALE ONERI E COSTI	3.618.322	3.614.625	TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.609.803	3.632.439
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-8.519	17.814
			Imposte	2.433	2.420
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	-10.952	15.394

7. ALTRE INFORMAZIONI

Non sono in essere contenziosi e controversie, gli insoluti sulle rette di ricovero ammontano ad un totale di €. 7.910,02 in fase di recupero con procedura esecutiva.

Il Bilancio di esercizio 2025 è stato approvato il 26.06.2026.

Il presente Bilancio Sociale è approvato dall'organo competente dell'ente e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La funzione di controllo è assegnata al Revisore legale con verifiche trimestrali della contabilità, partecipazione alle riunioni del CdA e stesura delle relazioni al bilancio d'esercizio ed al bilancio sociale.

L'Organo di Controllo ha inoltre accertato il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.Lgs n. 117/2017: l'osservanza delle finalità sociali con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5, 6, 7 e 8 del predetto decreto.

In esito alle predette verifiche ed alla relazione al bilancio sociale può attestare:

- che la Fondazione ha svolto in via esclusiva le proprie attività rientranti tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità all'articolo 7, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che la Fondazione non persegue finalità di lucro. Tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D.Lgs. n. 117/2017

Si allega al presente bilancio sociale la relazione rilasciata dall'Organo di Controllo.